

PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE
Stima della pensione complementare
(Progetto Esemplificativo Standardizzato)

Il presente progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare predisposta per consentire una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale.

Il progetto esemplificativo standardizzato è riferito a figure-tipo generiche e consente di avere un'idea della prestazione previdenziale (rata di rendita) al momento del pensionamento. Per effettuare simulazioni "personalizzate" sull'andamento futuro del programma previdenziale è possibile accedere al motore di calcolo disponibile all'indirizzo www.arcassicura.com nella sezione "Previdenza complementare".

La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per maggiori informazioni leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", disponibile anche all'indirizzo www.arcassicura.com nella sezione "Previdenza complementare".

Avvertenza: *Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né la società Arca Vita, né la COVIP.*

Informazioni e ipotesi utilizzate per la stima

FASE DI ACCUMULO

a. Rendimento atteso dei comparti

Rendimento medio annuo ⁽¹⁾

Control	Medium	Power
2,34%	3,20%	3,62%

I tassi di rendimento qui riportati, espressi in termini reali (cioè al netto dell'inflazione), sono calcolati sulla base della composizione del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

b. Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione ⁽¹⁾

1,00%

Questa ipotesi è relativa a quanto si prevede che verranno aumentati ogni anno in termini reali i contributi destinati al fondo pensione per mantenerli allineati alla crescita del tuo reddito.

c. Tasso annuo atteso di inflazione ⁽¹⁾

2,00%

d. Costi ⁽²⁾

I costi utilizzati nel calcolo sono quelli effettivamente praticati dal Fondo pensione PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO al momento della redazione di questo documento:

Direttamente a carico dell'aderente

- spese di adesione **€24,00**
- spesa annua in cifra fissa **€24,00**

Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni annue in percentuale sul patrimonio):

Control	Medium	Power
1,45%	1,75%	1,95%

FASE DI EROGAZIONE ⁽¹⁾

a) Basi demografiche per il calcolo della rendita:

IPS55

b) Tasso tecnico per il calcolo della rendita:

0,00%

c) Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:

1,25%

(1) Informazioni basate su ipotesi fornite dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme

(2) Informazioni proprie della forma pensionistica

PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

IPOSTESI ETA' DI INGRESSO: 30 ANNI				
Contributo iniziale	Comparti	Versamenti cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua⁽¹⁾
Iscritto di sesso maschile. Età di pensionamento: 65 anni (35 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 62.490	€ 68.889	€ 2.919
	Medium		€ 75.068	€ 3.181
	Power		€ 77.599	€ 3.288
€ 2.500	Control	€ 104.151	€ 114.832	€ 4.866
	Medium		€ 125.134	€ 5.302
	Power		€ 129.353	€ 5.481
€ 5.000	Control	€ 208.301	€ 229.690	€ 9.732
	Medium		€ 250.299	€ 10.606
	Power		€ 258.739	€ 10.963
Iscritto di sesso femminile. Età di pensionamento: 60 anni (30 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 52.177	€ 56.769	€ 1.767
	Medium		€ 61.134	€ 1.903
	Power		€ 62.902	€ 1.958
€ 2.500	Control	€ 86.962	€ 94.631	€ 2.946
	Medium		€ 101.910	€ 3.173
	Power		€ 104.858	€ 3.265
€ 5.000	Control	€ 173.924	€ 189.288	€ 5.893
	Medium		€ 203.849	€ 6.346
	Power		€ 209.747	€ 6.530

(1) Si fa riferimento alla prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

IPTESI ETA' DI INGRESSO: 40 ANNI				
Contributo iniziale	Comparti	Versamenti cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua⁽¹⁾
Iscritto di sesso maschile. Età di pensionamento: 65 anni (25 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 42.365	€ 45.482	€ 2.003
	Medium		€ 48.402	€ 2.132
	Power		€ 49.572	€ 2.183
€ 2.500	Control	€ 70.608	€ 75.820	€ 3.339
	Medium		€ 80.689	€ 3.554
	Power		€ 82.640	€ 3.640
€ 5.000	Control	€ 141.216	€ 151.665	€ 6.680
	Medium		€ 161.406	€ 7.109
	Power		€ 165.309	€ 7.281
Iscritto di sesso femminile. Età di pensionamento: 60 anni (20 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 33.029	€ 34.982	€ 1.123
	Medium		€ 36.788	€ 1.180
	Power		€ 37.503	€ 1.203
€ 2.500	Control	€ 55.048	€ 58.319	€ 1.871
	Medium		€ 61.330	€ 1.968
	Power		€ 62.523	€ 2.006
€ 5.000	Control	€ 110.095	€ 116.662	€ 3.744
	Medium		€ 122.687	€ 3.937
	Power		€ 125.074	€ 4.014

(1) Si fa riferimento alla prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

IPTESI ETA' DI INGRESSO: 50 ANNI				
Contributo iniziale	Comparti	Versamenti cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua⁽¹⁾
Iscritto di sesso maschile. Età di pensionamento: 65 anni (15 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 24.145	€ 25.222	€ 1.156
	Medium		€ 26.210	€ 1.201
	Power		€ 26.597	€ 1.219
€ 2.500	Control	€ 40.242	€ 42.053	€ 1.927
	Medium		€ 43.700	€ 2.003
	Power		€ 44.345	€ 2.032
€ 5.000	Control	€ 80.484	€ 84.129	€ 3.855
	Medium		€ 87.425	€ 4.006
	Power		€ 88.716	€ 4.066
Iscritto di sesso femminile. Età di pensionamento: 60 anni (10 anni di contribuzione)				
€ 1.500	Control	€ 15.693	€ 16.162	€ 535
	Medium		€ 16.595	€ 549
	Power		€ 16.763	€ 555
€ 2.500	Control	€ 26.156	€ 26.952	€ 892
	Medium		€ 27.674	€ 916
	Power		€ 27.954	€ 925
€ 5.000	Control	€ 52.311	€ 53.926	€ 1.785
	Medium		€ 55.372	€ 1.833
	Power		€ 55.932	€ 1.852

(1) Si fa riferimento alla prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità, ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

NOTA BENE: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.

AVVERTENZA: La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti conseguiti effettivamente dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del comparto. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.



PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

*Forma pensionistica complementare individuale attuata mediante contratto di Assicurazione sulla vita
(art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni)*

PROGRESSIVE PENSION PLAN Programma Dinamico

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5036

Nota Informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 30 marzo 2012)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica,
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da Arca Vita S.p.A in conformità allo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta ad approvazione da parte della COVIP medesima.

La società Arca Vita S.p.A si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

La società Arca Vita S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

PAGINA BIANCA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO – FONDO PENSIONE

SCHEDA SINTETICA

PRESENTAZIONE DEL “PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”

- Elementi di identificazione del PIP
- Destinatari
- Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- Documentazione a disposizione dell'iscritto

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PIP

- Contribuzione
- Proposte di investimento
- Rendimenti storici
- Costi nella fase di accumulo
- Indicatore sintetico dei costi

RECAPITI UTILI

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

- Il perchè di una pensione complementare
- Lo scopo del “PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO -
PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”
- Come costruire la pensione complementare
- Il responsabile

LA CONTRIBUZIONE (QUANTO E COME SI VERSA)

- Il TFR
- I contributi

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

- Dove si investe
- I rischi
- Le proposte di investimento (“CONTROL”, “MEDIUM” e “POWER”)
- La politica di utilizzo dei derivati
- L'impiego dei contributi nella scelta di investimento
- Come stabilire il profilo di rischio
- Le conseguenze sui rendimenti attesi
- Come modificare la scelta nel tempo

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

- Com'è determinata la prestazione
- La pensione complementare - prestazione erogata in forma di rendita
- Liquidazione del capitale - prestazione erogata in forma di capitale
- Cosa succede in caso di decesso

CASI IN CUI SI PUO' DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

- Le anticipazioni
- Il riscatto della posizione maturata

TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

I COSTI

- Costi nella fase di accumulo
- Indicatore sintetico dei costi
- Costi della fase di erogazione della rendita

IL REGIME FISCALE

- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

ALTRE INFORMAZIONI

- Come aderire
- Revoca dell'adesione
- Diritto di ripensamento
- La valorizzazione dell'investimento
- Comunicazione agli iscritti
- Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTROL

- La gestione delle risorse
- Tecniche di gestione del rischio
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- Total expense ratio (TER): costi e spese effettivi

MEDIUM

- La gestione delle risorse
- Tecniche di gestione del rischio
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- Total expense ratio (TER): costi e spese effettivi

POWER

- La gestione delle risorse
- Tecniche di gestione del rischio
- Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento
- Total expense ratio (TER): costi e spese effettivi

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

- La compagnia di assicurazione
- Il responsabile del PIP
- La revisione contabile
- La raccolta delle adesioni

PAGINA BIANCA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

Scheda Sintetica

Dati aggiornati al 31 dicembre 2011

*La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del “**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE**” rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all’adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prenda dunque visione dell’intera Nota informativa, del Regolamento e delle condizioni generali di contratto.*

PRESENTAZIONE DEL “PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”

Elementi di identificazione

Il “**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE**” è una forma di previdenza finalizzata alla erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

E’ stato istituito da Arca Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all’Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00082 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all’Albo dei gruppi assicurativi al n. 046, ed è iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il numero 5036.

Destinatari

Il “**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE**” è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il “**PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE**” è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da Arca Vita S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all’interno della Compagnia.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L’adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all’iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell’iscritto

La Nota informativa, il Regolamento e le condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell’apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il documento sul regime fiscale, il documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all’iscritto.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

N.B.: Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali raccomandiamo pertanto la lettura.

In presenza di eventuali difficoltà interpretative prevale comunque quanto riportato nel Regolamento.

Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti in cifra fissa. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Proposte di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
"CONTROL"	Fondo Interno Assicurativo	<p>Finalità della gestione: il fondo "CONTROL" si pone come finalità l'investimento sui mercati obbligazionari e monetari con un limitato investimento sui mercati azionari. Si prefigge quindi la moderata crescita del valore delle quote in un orizzonte temporale di medio periodo. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad ottenere la stabilità del capitale e la gradualità dei risultati con una contenuta propensione al rischio.</p> <p>Orizzonte temporale minimo consigliato: medio, fino a 5 anni.</p> <p>Profilo di rischio del fondo: medio - alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 2% ed il 6%. La volatilità annua degli ultimi 3 anni è pari a 3,73%.</p>	NO
"MEDIUM"	Fondo Interno Assicurativo	<p>Finalità della gestione: il fondo "MEDIUM" si pone come finalità l'investimento dinamico prevalentemente sui mercati azionari globali ed, in misura minore, sui mercati obbligazionari e monetari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo significativo il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo ed è disposto a sostenere il livello di rischio tipico di questo genere di investimenti.</p> <p>Orizzonte temporale minimo consigliato: medio-lungo, fino a 10 anni.</p> <p>Profilo di rischio del fondo: alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 10% e il 18%. La volatilità storica degli ultimi 3 anni del fondo è pari a 9,16%.</p>	NO
"POWER"	Fondo Interno Assicurativo	<p>Finalità della gestione: il fondo "POWER" si pone come finalità l'investimento dinamico prevalente sui mercati azionari globali con un limitato investimento sui mercati monetari e obbligazionari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo significativo il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo e disposto a sostenere il livello di rischio tipico di questo genere di investimenti.</p> <p>Orizzonte temporale minimo consigliato: medio – lungo, oltre i 10 anni.</p> <p>Profilo di rischio del fondo: alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 12% e il 20%. La volatilità storica degli ultimi tre anni del fondo è pari a 12,51%.</p>	NO

Rendimenti storici al 31/12/2011

"CONTROL"		"MEDIUM"		"POWER"	
Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	1,23%	Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	-1,08%	Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	-3,39%
Anno solare 2002	-6,58%	Anno solare 2002	-16,05%	Anno solare 2002	-30,64%
Anno solare 2003	3,21%	Anno solare 2003	5,99%	Anno solare 2003	9,99%
Anno solare 2004	2,80%	Anno solare 2004	3,94%	Anno solare 2004	4,16%
Anno solare 2005	7,45%	Anno solare 2005	14,07%	Anno solare 2005	24,58%
Anno solare 2006	1,26%	Anno solare 2006	5,43%	Anno solare 2006	10,72%
Anno solare 2007	0,15%	Anno solare 2007	-0,87%	Anno solare 2007	-1,39%
Anno solare 2008	-4,43%	Anno solare 2008	-22,72%	Anno solare 2008	-33,43%
Anno solare 2009	8,01%	Anno solare 2009	17,68%	Anno solare 2009	21,89%
Anno solare 2010	3,59%	Anno solare 2010	8,99%	Anno solare 2010	11,22%
Anno solare 2011	-0,76%	Anno solare 2011	-3,62%	Anno solare 2011	-5,43%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 24,00 su base annua, prelevate sul versamento di prima annualità
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 24,00 su base annua, prelevate all'atto di ciascun versamento periodico successivo sul versamento di prima annualità. Su ciascun versamento aggiuntivo vengono prelevati € 20,00
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Fondo interno "CONTROL"	1,45% annuo
- Fondo interno "MEDIUM"	1,75% annuo
- Fondo interno "POWER"	1,95% annuo
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	€ 100,00
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale (<i>switch</i>)	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo (<i>redirection</i>)	Non previste

Indicatore sintetico dei costi

Età al momento dell'adesione: indifferente				
Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
"CONTROL"	3,311%	1,947%	1,624%	1,449%
"MEDIUM"	3,595%	2,232%	1,909%	1,733%
"POWER"	3,711%	2,348%	2,025%	1,848%

N.B.: L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

RECAPITI UTILI

Sito internet:	www.arcassicura.com
Indirizzo e-mail:	informa@arcassicura.com
Numero di telefono:	045/8182111
Telefax:	045/8182168
Sede di Arca Vita S.p.A.:	Via San Marco, 48 – 37138 Verona

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

INFORMAZIONI GENERALI

Il perché di una pensione complementare

Con un piano di previdenza complementare si ha oggi l'opportunità di incrementare il livello della nostra futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirsi una 'pensione complementare', è possibile integrare la propria pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a coloro che si iscrivono ad una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (si veda il paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo del "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"

Il "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE" consente agli iscritti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nell'esclusivo interesse degli iscritti e secondo le indicazioni di investimento che verranno fornite dagli stessi, scegliendo tra le proposte che il prodotto offre.

Come costruire la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la posizione individuale (cioè, il capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si andrà in pensione è la c.d. "**fase di accumulo**"; la 'posizione individuale' rappresenta quindi il capitale accumulato tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella c.d. "**fase di erogazione**", cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni alle quali si ha diritto, anche prima del pensionamento (si veda il paragrafo "**In quali casi è possibile disporre del capitale prima del pensionamento**").



Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il responsabile

La struttura organizzativa del "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE" prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.



I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito allegato al Regolamento. Per informazioni sull'attuale Responsabile consultare la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

LA CONTRIBUZIONE (QUANTO E COME SI VERSA)

Il finanziamento del **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** avviene mediante il versamento di contributi.

I lavoratori dipendenti, in aggiunta o in alternativa a tali contributi possono versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti a una forma di previdenza obbligatoria e non intendano versare l'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

☞ Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella **'Contribuzione'**

Il TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente al Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo del **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”**.

La rivalutazione del TFR versato pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che si andranno a fare (*si veda il paragrafo 'La scelta di investimento'*).

Si ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; pertanto non è possibile cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (si veda il paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

I contributi

Il **“PIANO INDIVIDUALE DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che si abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Si invitano quindi gli iscritti a fissare il contributo in considerazione del reddito che si desidera assicurarsi al pensionamento e a

controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare – se necessario – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Attenzione: *Gli strumenti che Arca Vita utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. Arca Vita non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante verificare periodicamente che i contributi che risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale e segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, è possibile fare riferimento agli strumenti che si trovano indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.*

In caso di lavoratore dipendente, verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

L'aderente decide, nel rispetto delle condizioni generali di contratto, di destinare i contributi netti versati in quote di uno o più tra i fondi interni denominati "CONTROL", "MEDIUM" e "POWER". I fondi interni presentano caratteristiche di investimento e quindi di rischio/rendimento differenti tra loro.

I rischi

L'investimento dei contributi comporta per l'aderente rischi di tipo finanziario.

I principali rischi di tipo finanziario sono i seguenti:

- Il rischio, tipico dei titoli di capitale (quali le azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi sia delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente (**rischio specifico**), che delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (**rischio generico o sistematico**).
- Il rischio, tipico dei titoli di debito (quali le obbligazioni), connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale (**rischio di controparte**); il valore del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell'emittente.
- Il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato (**rischio di interesse**); queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa.
- **Rischio di liquidità:** la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Essa dipende principalmente dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato.
- Il rischio di oscillazione del tasso di cambio dell'Euro rispetto alla valuta in cui sono denominati i titoli (**rischio di cambio**).

Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio i titoli di Stato a breve termine) vuol dire che la variabilità del suo rendimento nel tempo tende ad essere relativamente contenuta; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio le azioni) è invece soggetto nel tempo a una variabilità del suo rendimento che può risultare anche significativa.

L'aderente deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico.

Esiste pertanto la possibilità di non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale rispondente alle aspettative. I

rendimenti della gestione variano in relazione all'andamento dei mercati ed alle scelte di gestione.

Le proposte di investimento

Il “PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE” , di seguito definito “PIP”, propone tre opzioni di investimento (linee di investimento) ognuna delle quali è caratterizzata da una propria combinazione rischio/rendimento:

- “CONTROL”
- “MEDIUM”
- “POWER”

“CONTROL”

Finalità della gestione: il fondo “CONTROL” si pone come finalità l'investimento prevalente sui mercati obbligazionari e monetari con un limitato investimento sui mercati azionari. Si prefigge quindi la moderata crescita del valore delle quote in un orizzonte temporale di medio periodo con un profilo di rischio di tipo medio - alto. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad ottenere la stabilità del capitale e la gradualità dei risultati con una contenuta propensione al rischio;

orizzonte temporale minimo consigliato: medio, fino a 5 anni;

profilo di rischio del fondo: medio - alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 2% e il 6%. La volatilità annua degli ultimi 3 anni è pari a 4,15%;

politica di investimento:

- **Politica di gestione:** Prevalentemente orientata sui mercati obbligazionari di tutte le durate e monetari con una limitata esposizione sui mercati azionari.
- **Stile di gestione:** Il fondo è gestito in maniera attiva e utilizza tecniche specifiche per il controllo del rischio.
- **Strumenti finanziari:**

OICR diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- b) OICR non armonizzati nazionali commercializzati nel territorio nazionale;
- c) OICR non armonizzati esteri autorizzati alla commercializzazione nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari emessi o garantiti da enti appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE, che rientrino nelle seguenti tipologie: titoli di stato, titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati;

Titoli azionari;

Strumenti monetari emessi o garantiti da enti residenti in Stati della zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

E' previsto il ricorso a strumenti derivati;

- **Categorie di emittenti e settori industriali:** Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- **Aree geografiche di investimento:** Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- **Rischio cambio:** tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Benchmark: gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	6,44%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	51,56%
JPM Euro 3 mesi	17,79%
JPM (Titoli di Stato) USA	6,44%
MSCI USA	6,75%
MSCI Giappone	0,89%
MSCI Pacifico ex Giappone	0,89%
MSCI Europa	8,88%
MSCI Emerging Market Free	0,36%

E' previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	%
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	17,77%
Di cui: - area Europa	8,88%
- area USA	6,75%
- area Giappone	0,89%
- area Pacific ex Japan	0,89%
- area Emerging Markets	0,36%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	64,44%
Di Cui: - area USA non Corporate	6,44%
- area Europa non Corporate	51,56%
- Corporate	6,44%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	17,79%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "CONTROL" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,30% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,30% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono

monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

“MEDIUM”

Finalità della gestione: il fondo “MEDIUM” si pone come finalità l’investimento dinamico prevalentemente sui mercati azionari globali ed, in misura minore, sui mercati obbligazionari e monetari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo significativo il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo ed è disposto a sostenere il livello di rischio tipico di questo genere di investimenti;

orizzonte temporale minimo consigliato: medio - lungo, fino a 10 anni;

profilo di rischio del fondo: alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 10% ed il 18%. La volatilità storica degli ultimi tre anni del fondo è pari a 11,32%;

politica di investimento:

- Politica di gestione: Orientata sui mercati azionari globali ed, in misura minore, sui mercati obbligazionari di tutte le durate, e monetari;
- Stile di gestione: Il fondo è gestito in maniera attiva e utilizza tecniche specifiche per il controllo del rischio.
- Strumenti finanziari:
 - OICR diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
 - b) OICR non armonizzati nazionali commercializzati nel territorio nazionale;
 - c) OICR non armonizzati esteri autorizzati alla commercializzazione nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari emessi o garantiti da enti appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE, che rientrano nelle seguenti tipologie: titoli di stato, titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati;

Titoli azionari;

Strumenti monetari emessi o garantiti da enti residenti in Stati della zona A, che rientrino nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

E’ previsto il ricorso a strumenti derivati;

- Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l’utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell’area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l’utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Benchmark: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	3,42%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	27,39%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	3,42%
MSCI USA	23,09%
MSCI Giappone	3,04%

MSCI Pacifico ex Giappone	3,04%
MSCI Europa	30,38%
MSCI Emerging Market Free	1,22%

E' previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell'indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	%
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	60,77%
<i>Di cui: - area Europa</i>	30,38%
<i>- area USA</i>	23,09%
<i>- area Giappone</i>	3,04%
<i>- area Pacific ex Japan</i>	3,04%
<i>- area Emerging Markets</i>	1,22%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	34,23%
<i>Di Cui: - area USA non Corporate</i>	3,42%
<i>- area Europa non Corporate</i>	27,39%
<i>- Corporate</i>	3,42%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	5,00%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "MEDIUM" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,70% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,70% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

"POWER"

Finalità della gestione: il fondo "POWER" si pone come finalità l'investimento prevalente sui mercati azionari globali, con un limitato investimento sui mercati obbligazionari e monetari. Il fondo si rivolge dunque ad un investitore che mira ad accrescere in modo significativo il valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo e disposto a sostenere il livello di rischio tipico di questo genere di investimenti;

orizzonte temporale minimo consigliato: medio - lungo, oltre i 10 anni;

profilo di rischio del fondo: alto. Tale profilo è determinato sulla base della volatilità media annua attesa, compresa tra il 12% e il 20%. La volatilità storica degli ultimi tre anni del fondo è pari a 15,96%.

politica di investimento:

- Politica di gestione: Prevalentemente orientata sui mercati azionari globali con una limitata esposizione ai mercati monetari e obbligazionari;
- Stile di gestione: Il fondo è gestito in maniera attiva e utilizza tecniche specifiche per il controllo del rischio.
- Strumenti finanziari:

OICR diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) OICR armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- b) OICR non armonizzati nazionali commercializzati nel territorio nazionale;
- c) OICR non armonizzati esteri autorizzati alla commercializzazione nel territorio nazionale.

Strumenti finanziari emessi o garantiti da enti appartenenti alla zona A ai sensi della direttiva 89/647/CEE, che rientrano nelle seguenti tipologie: titoli di stato, titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati;

Titoli azionari;

Strumenti monetari emessi o garantiti da enti residenti in Stati della zona A, che rientrano nelle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, operazioni di pronti contro termine, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario.

E' previsto il ricorso a strumenti derivati;

- Categorie di emittenti e settori industriali: Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (tendenzialmente investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione senza riferimento ad alcun settore specifico. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari.
- Aree geografiche di investimento: Obbligazionari e monetari prevalentemente emittente dell'area OCSE; Azionari diversificati geograficamente a livello internazionale. Tali esposizioni possono essere ottenute anche attraverso l'utilizzo di rispettivamente OICR azionari e obbligazionari/monetari.
- Rischio cambio: tendenzialmente gestito in maniera attiva.

Benchmark: Gli indici che compongono il parametro oggettivo di riferimento del fondo sono i seguenti:

Descrizione	%
ML UME Corpo & Large Cap	1,25%
JPM EMU Aggregate (Tutte le scadenze)	9,96%
JPM Euro 3 mesi	5,00%
JPM (Titoli di Stato) USA	1,25%
MSCI USA	31,37%
MSCI Giappone	4,13%
MSCI Pacifico ex Giappone	4,12%
MSCI Europa	41,27%
MSCI Emerging Market Free	1,65%

E' previsto che l'indice di riferimento venga sottoposto a revisione una volta ogni tre anni. La politica di investimento del fondo interno e delle relative scelte di portafoglio non si propone di replicare la composizione dell' indice di riferimento. Per tale ragione il rendimento del fondo può discostarsi anche in maniera significativa dal rendimento dell'indice prescelto; quest'ultimo pertanto costituisce solo uno strumento di confronto per il risultato ottenuto dal fondo interno.

Gestione del rischio: viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class che trae origine dalla composizione dell'indice di riferimento del fondo e che ha, quali asset ammissibili, gli asset di seguito indicati che coprono i sotto-indici dell'indice di riferimento e con pesi pari a

quelli dell'indice di riferimento stesso e che è pertanto riassumibile nella tabella che segue:

Strumenti finanziari	%
Titoli azionari, OICR azionari e derivati di natura azionaria	82,54%
<i>Di cui: - area Europa</i>	41,27%
<i>- area USA</i>	31,37%
<i>- area Giappone</i>	4,13%
<i>- area Pacific ex Japan</i>	4,12%
<i>- area Emerging Markets</i>	1,65%
Titoli obbligazionari, OICR obbligazionari e derivati di natura obbligazionaria	12,46%
<i>Di Cui: - area USA non Corporate</i>	1,25%
<i>- area Europa non Corporate</i>	9,96%
<i>- Corporate</i>	1,25%
Strumenti del mercato monetario, OICR monetari e Cash	5,00%

Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo in misura limitata, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un livello di confidenza molto elevato.

Per il fondo interno "POWER" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,90% su base settimanale con un livello di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,90% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

La politica di utilizzo dei derivati

Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297/96, e successive modifiche ed integrazioni, a condizione che non vengano alterati i profili di rischio e le caratteristiche dei diversi fondi esplicitati nel rispettivo regolamento.

In coerenza con le politiche di investimento definite nel regolamento di ciascun fondo, è possibile effettuare operazioni su:

- contratti derivati standardizzati negoziati su mercati regolamentati;
- altri strumenti finanziari derivati – c.d. over the counter (OTC) – a condizione che siano negoziati con controparti di elevato standing e sottoposte alla vigilanza di un'autorità pubblica.

Gli strumenti derivati sono utilizzati con due finalità:

- ridurre il rischio finanziario di un portafoglio preesistente (finalità di copertura o, anche, hedging);
- assumere un'esposizione al rischio che consenta, attraverso l'uso di strumenti derivati, di raggiungere i risultati in modo più agevole, veloce e flessibile rispetto a quelli ottenibili attraverso un investimento diretto (finalità di gestione efficace).

Le operazioni di copertura possono essere parziali oppure totali, a seconda che il gestore intenda immunizzare una parte o tutta la posizione a rischio.

Le operazioni in derivati a scopo di gestione efficace possono produrre un'esposizione al rischio contenuta nel rispetto dei seguenti limiti:

- fino ad un importo del nozionale impegnato non superiore, per il singolo fondo, al 5% del

- valore delle attività al momento dell'investimento nei ridetti attivi;
- fino ad una perdita massima non superiore, per il singolo fondo e tempo per tempo, all'1% del valore delle attività del fondo per ciascuna operazione derivata e del 2% del valore delle attività del fondo per la totalità delle operazioni derivate. L'intervallo di riferimento della perdita medesima corrisponde al giorno lavorativo nel quale la perdita viene realizzata, di modo che, qualora le perdite accumulate superassero le soglie sopra indicate, le posizioni derivate coinvolte dovranno essere chiuse entro e non oltre il giorno lavorativo in cui la perdita ha superato il ridotto limite;

In ogni caso, l'ammontare degli impegni assunti da ciascun fondo non può essere superiore al valore complessivo netto del fondo stesso.

Le tipologie di strumenti derivati utilizzabili sono:

- i contratti a termine, ovverosia accordi OTC tra due soggetti per la consegna di una determinata quantità di un certo sottostante ad un prezzo (prezzo di consegna) e ad una data (data di scadenza o maturity date) prefissati;
- i futures, ovverosia contratti a termine negoziati sui mercati regolamentati e standardizzati in termini di oggetto (cioè il bene sottostante al contratto), dimensione (cioè il valore nominale del contratto, ottenuto moltiplicando il prezzo, di norma indicato in punti indice, per un moltiplicatore convenzionalmente stabilito), date di scadenza (definite tramite un calendario prefissato con un numero limitato di scadenze, in genere quattro volte per anno), e regole di negoziazione (tra cui orari di contrattazione, modalità di liquidazione e luoghi di consegna). Tali contratti prevedono la presenza di una controparte unica per tutte le transazioni, c.d. clearing house, il cui compito è di assicurare il buon fine delle operazioni, la liquidazione e corresponsione giornaliera dei profitti e delle perdite conseguiti dalle parti, interponendosi tra i negozianti coinvolti e risultando a tutti gli effetti la controparte per entrambi;
- le opzioni finanziarie, ovverosia contratti che attribuiscono il diritto, ma non l'obbligo, di comprare (opzione call) o vendere (opzione put) una data quantità di un bene (sottostante) ad un prezzo prefissato (strike price o prezzo di esercizio) entro una certa data (scadenza o maturità), nel qual caso si parla di opzione americana, o al raggiungimento della stessa, nel qual caso si parla di opzione europea. Il bene sottostante al contratto di opzione deve essere scambiato su un mercato con quotazioni ufficiali o pubblicamente riconosciute;
- gli swap ovverosia contratti nei quali due parti si accordano per scambiare tra di loro flussi di pagamenti (anche detti flussi di cassa) a date certe. I pagamenti possono essere espressi nella stessa valuta o in valute differenti ed il loro ammontare è determinato in relazione ad un sottostante. Gli swap sono contratti OTC e, quindi, non negoziati su mercati regolamentati.

Tali strumenti possono essere utilizzati con riferimento a posizioni di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, tenendo conto della rispettiva esposizione valutaria.

I warrant e i diritti d'opzione connessi ad operazione sul capitale delle società emittenti non sono considerati strumenti finanziari derivati. Il loro valore va a incrementare la posizione nel titolo cui hanno diritto.

L'impiego dei contributi nella scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che il **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** propone (si veda il paragrafo ‘Le proposte di investimento – in fondi interni’). Ove si ritenga che le caratteristiche delle singole linee di investimento non siano adeguate rispetto alle personali esigenze di investimento, il **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** consente di ripartire tra più linee il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso si deve però porre particolare attenzione alle scelte che verranno effettuate ed avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che verrà scelto non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, ma dipenderà da quello delle linee in cui si investirà. Nella scelta di investimento si dovrà tenere conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

Come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che si è disposti a sopportare, considerando, oltre alla personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento
- ✓ la ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che si attesi per il futuro e la loro variabilità.

Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che ci si può attendere dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che si decide di assumere. Ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

E' opportuno considerare inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti dal **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"** negli anni passati. Questa informazione può essere utile per avere un'idea dell'andamento della gestione, ma è necessario ricordare che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione si può modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata (switch volontario) sia i flussi contributivi futuri (redirection). Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante tener conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza.

Inoltre l'aderente può attivare l'opzione Life Strategy, ovvero un piano di switch automatici completamente gratuiti che prevede la riallocazione tra i fondi in maniera automatica in base all'età raggiunta dall'aderente. Tale opzione può essere attivata esclusivamente all'atto dell'adesione al PIP.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui si maturano i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che vi si stia una partecipazione a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. La prestazione può essere percepita in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: l'aderente è libero di decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base, fino a quando lo si riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che si tenga anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale si appartiene.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Come è determinata la prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che ci si può attendere dal **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** è importante che si abbia presente fin d’ora che l’importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che verranno effettuati;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce e quello in cui si andrà in pensione;
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati dalle decisioni personali: ad esempio, da quanto ci si impegna a versare, dall’attenzione che si pone nel confrontare i costi che vengono sostenuti con quelli delle altre forme cui si potrebbe aderire; dalle scelte che verranno effettuate su come investire i contributi tra le diverse possibilità proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

E’ necessario considerare inoltre che, per la parte che verrà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l’importo della pensione.

La pensione complementare - prestazione erogata in forma di rendita

Dal momento del pensionamento e per tutta la vita verrà erogata una pensione complementare (‘rendita’), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che è stata accumulata (per la parte per la quale non verrà richiesta la prestazione in capitale) e in base all’età al pensionamento. La ‘trasformazione’ del capitale in una rendita avviene applicando i ‘coefficienti di conversione’ che si trovano indicati nelle condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiore sarà la posizione individuale accumulata e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della tua pensione.

Per l’erogazione della pensione il **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata rivalutabile (corrisposta per tutta la vita);
- ✓ una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota scelta, alla persona designata);
- ✓ una rendita vitalizia immediata rivalutabile da corrispondere in modo certo nei primi cinque o dieci anni e successivamente vita natural durante dell’aderente;
- ✓ una rendita vitalizia differita rivalutabile (viene corrisposta decorso un determinato periodo di tempo dal momento del pensionamento).

E importante ricordare che in mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica:	IPS55 - Impegni immediati - distinta per sesso e anno di nascita
Tasso tecnico:	2%
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata “Oscar 100%”

Arca Vita potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l’erogazione della rendita. Tuttavia si deve tener conto che le modifiche relative al tasso tecnico e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche

stesse. Arca Vita informerà preventivamente e per iscritto, descrivendo le conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviando i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei confronti dell'aderente nei tre anni antecedenti al pensionamento.

Avvertenze: E' opportuno ricordare che al momento del pensionamento, se lo si ritiene conveniente, è possibile effettuare il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita possono essere consultate le Condizioni generali di contratto.

Liquidazione del capitale - prestazione erogata in forma di capitale

Al momento del pensionamento, è possibile scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Tuttavia è opportuno avere ben presente che, per effetto di tale scelta, si potrà godere della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non si fosse esercitata questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima del raggiungimento del pensionamento, la posizione individuale accumulata nel **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** sarà versata agli eredi ovvero alle diverse persone indicate. In mancanza, la posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, il **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

CASI IN CUI SI PUO' DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Le anticipazioni

Prima del pensionamento è possibile fare affidamento sulle somme accumulate nel **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** richiedendo una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la vita dei soggetti (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre personali esigenze.

Si deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

In qualsiasi momento è possibile tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa, è *possibile inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione*.

Qualora ci si trovi nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, e s'intenda effettuare tale scelta, si deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra l'iscritto e il **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”**.

”. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non si potrà vantare alcun diritto nei confronti del **del “PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”**.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

E' possibile trasferire liberamente la posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento del **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”**.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

I COSTI

Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione e quella di gestione del patrimonio.

Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale.

Al fine di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi del **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

I costi sono indicati nella Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”**.

(si veda Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati dal **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello si potrebbe ottenere se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. E' utile però ricordare che l'indicatore ha una valenza meramente orientativa in quanto si basa su ipotesi e dati stimati.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "Indicatore sintetico dei costi" della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni si deve tener conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%; per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte si dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di

investimento, stile gestionale, garanzie...).

Costi nella fase di erogazione della rendita

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari allo 0,5% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Verrà inoltre applicato un costo per la rivalutazione della rendita pari a 1,2 punti percentuali del rendimento lordo conseguito dalla gestione interna separata "Oscar 100%".



I costi relativi alla erogazione delle altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle Condizioni generali di contratto.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si deve considerare il flusso di TFR conferito mentre si deve includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se si è iscritti a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Sono riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007. Infatti, se nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari sono stati versati contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (€ 25.822,85, che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di € 5.164,57, in misura pari complessivamente alla differenza positiva fra € 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a € 2.582,29 in ciascun anno.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11% in ciascun periodo di imposta. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che vengono indicati nei documenti del **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"** sono al lordo di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE"**.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette

a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

ALTRE INFORMAZIONI

Come aderire

Per aderire è necessario compilare e sottoscrivere in ogni sua parte il 'Modulo di adesione'.

Il contratto si intende concluso nel momento in cui l'aderente, a seguito della sottoscrizione del modulo di adesione completo in ogni sua parte, riceva da parte della Compagnia la polizza debitamente sottoscritta o comunicazione scritta di accettazione del modulo di adesione. In quest'ultimo caso, il modulo di adesione e la comunicazione di accettazione costituiranno ad ogni effetto il documento di polizza. L'accettazione della Compagnia si presume conosciuta dall'aderente nel momento in cui l'eventuale comunicazione da parte della Compagnia giunga all'indirizzo indicato nel modulo di adesione.

Revoca dell'adesione

L'aderente, fino al momento della conclusione del contratto, ha la facoltà di revocare la propria adesione. La dichiarazione di revoca deve essere scritta, sottoscritta e spedita ad Arca Vita S.p.A, presso la Sua sede legale, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente il numero indicato nel modulo di adesione e i dati anagrafici dell'aderente.

L'indirizzo a cui spedire la raccomandata è il seguente:

Arca Vita S.p.A. - Ufficio Emissione

Via San Marco, 48 - 37138 –Verona

Diritto di ripensamento

Entro il termine di decadenza di trenta giorni dal momento in cui è informato della conclusione del contratto, l'aderente può recedere dal contratto stesso. La dichiarazione di recesso deve essere scritta e sottoscritta e spedita ad Arca Vita S.p.A., presso la sua sede legale con lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente il modulo di adesione in originale, la lettera di conferma e i dati anagrafici dell'aderente.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato in tali linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio dei fondi interni "POWER", "MEDIUM" e "CONTROL" e delle relative quote sono determinati con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo del mese e sono diffusi mediante pubblicazione sul sito Internet di Arca Vita S.p.A. all'indirizzo: www.arcassicura.com e sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 ORE".

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del fondo interno, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno verrà inviata una comunicazione contenente un aggiornamento sul **"PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE**

PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE” e sulla posizione personale.

Si invita a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Arca Vita si impegna inoltre a informare gli iscritti circa ogni modifica del **“PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE”** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle scelte di partecipazione.

Reclami

I reclami aventi ad oggetto la gestione del rapporto contrattuale, segnatamente sotto il profilo dell'attribuzione di responsabilità, della effettività della prestazione, della quantificazione ed erogazione delle somme dovute all'avente diritto devono essere inoltrati per iscritto ad Arca Vita S.p.A., Servizio Reclami, Via San Marco 48, 37138 Verona (fax n. 045 8182317; indirizzo di posta elettronica: reclami@arcassicura.com). Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia di assicurazione:

- Per questioni attinenti al contratto, all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma;
- Per questioni attinenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e delle relative norme di attuazione disciplinanti la trasparenza e le modalità di offerta al pubblico delle forme pensionistiche complementari, a COVIP, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Via in Arcione 71, 00187 Roma

La comunicazione dovrà contenere il nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico, l'individuazione dei soggetti di cui si lamenta l'operato, una breve descrizione del motivo della lamentela. Inoltre a tale comunicazione si dovrà allegare copia del reclamo presentato all'impresa ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, oltre che ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione delle responsabilità, si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

PAGINA BIANCA

PROGRESSIVE PENSION PLAN - Programma Dinamico - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - FONDO PENSIONE

Informazioni sull'andamento della gestione

Dati aggiornati al 30 dicembre 2011

CONTROL

Data di avvio dell'operatività della gestione
Patrimonio netto al 30.12.11

21 marzo 2001
€5.423.570,46

La gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario ed obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte limitata dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2011.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	%
STRUMENTI AZIONARI	18,88%
STRUMENTI MONETARI	7,83%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	71,27%
LIQUIDITA' (€)	2,02%

Valuta di denominazione degli strumenti finanziari

Tipologia	Divisa	%
STRUMENTI AZIONARI	EURO	17,54%
	YEN GIAPPONESE	0,89%
	DOLLARO USA	0,84%
STRUMENTI MONETARI	EURO	7,99%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	EURO	72,74%

Ripartizione geografica degli investimenti azionari

Area geografica	%
ASIA - PACIFICO	4,35%
MERCATI EMERGENTI	4,06%
EUROPA	48,73%
GIAPPONE	4,62%
NORD AMERICA	38,24%

Ripartizione geografica degli investimenti obbligazionari

Area geografica	%
EUROPA	63,43%
NORD AMERICA	8,81%
GLOBALE	27,77%

Ripartizione geografica degli investimenti monetari

Area geografica	%
EUROPA	100,00%

La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari all' **86,82%**. Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

La **duration finanziaria** per la componente obbligazionaria del Fondo Interno è pari 3,58 anni.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono state effettuate operazioni in strumenti derivati di importo non significativo. Attualmente non sono aperte posizioni in derivati.

Il **Turnover di portafoglio** del fondo interno al **30/12/2011** risulta pari a **0,56**.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, *a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Tecniche di gestione del rischio

Il livello di rischio proprio del Fondo Interno "Control" viene monitorato e gestito tramite una tecnica di controllo che sia basa sul concetto di Relative-Var (brevemente Re-var).

Attraverso la metodologia del re-var viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class come descritto alla voce "gestione del rischio" all'interno della sezione "L'investimento e i rischi connessi" della presente Nota Informativa.

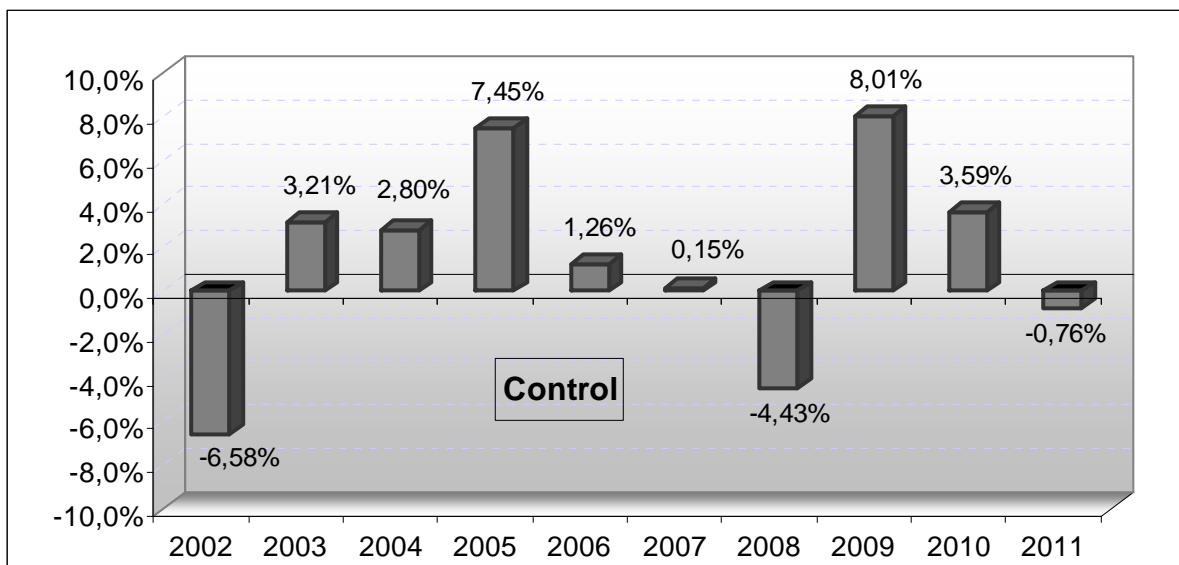
Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo entro limiti prefissati, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un grado di confidenza molto elevato.

Per il Fondo Interno "Control" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,30% su base settimanale con un grado di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,30% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Rendimento annuo del Fondo Interno nel corso degli ultimi 10 anni solari



Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	1,23%
Rendimento medio annuo composto degli ultimi 3 anni	3,55%

I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità degli ultimi 5 anni del fondo	3,66%
Volatilità degli ultimi 3 anni del fondo	3,73%

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento.

Valori in percentuale:

CONTROL	2011	2010	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,4508	1,4610	1,4710
Altri Oneri	0,2754	0,0532	0,0661
Totale Parziale	1,7262	1,5142	1,5372
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	1,7262	1,5142	1,5372

MEDIUM

Data di avvio dell'operatività della gestione
Patrimonio netto al 30.12.11

21 marzo 2001
€7.916.075,43

La gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario ed obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede parte significativa dell'esposizione al mercato azionario. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie..

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2011.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	%
STRUMENTI AZIONARI	62,62%
STRUMENTI MONETARI	0,00%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	35,73%
LIQUIDITA' (€)	1,65%

Valuta di denominazione degli strumenti finanziari

Tipologia	Divisa	%
STRUMENTI AZIONARI	EURO	52,68%
	YEN GIAPPONESE	3,03%
	DOLLARO USA	7,96%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	EURO	36,33%

Ripartizione geografica degli investimenti azionari

Area geografica	%
ASIA - PACIFICO	4,57%
MERCATI EMERGENTI	4,87%
EUROPA	47,76%
GLOBALE	0,71%
GIAPPONE	4,76%
NORD AMERICA	37,32%

Ripartizione geografica degli investimenti obbligazionari

Area geografica	%
EUROPA	63,28%
NORD AMERICA	6,18%
GLOBALE	30,54%

La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al **94,07%**. Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono state effettuate operazioni in strumenti derivati di importo non significativo. Attualmente non sono aperte posizioni in derivati.

La **duration finanziaria** per la componente obbligazionaria del Fondo Interno è pari 3,36 anni.

Il **Turnover di portafoglio** del fondo interno al **30/12/2011** risulta pari al **0,56**.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche di gestione del rischio

Il livello di rischio proprio del Fondo Interno "Medium" viene monitorato e gestito tramite una tecnica di controllo che si basa sul concetto di Relative-Var (brevemente Re-var).

Attraverso la metodologia del re-var viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class come descritto alla voce "gestione del rischio" all'interno della sezione "L'investimento e i rischi connessi" della presente Nota Informativa.

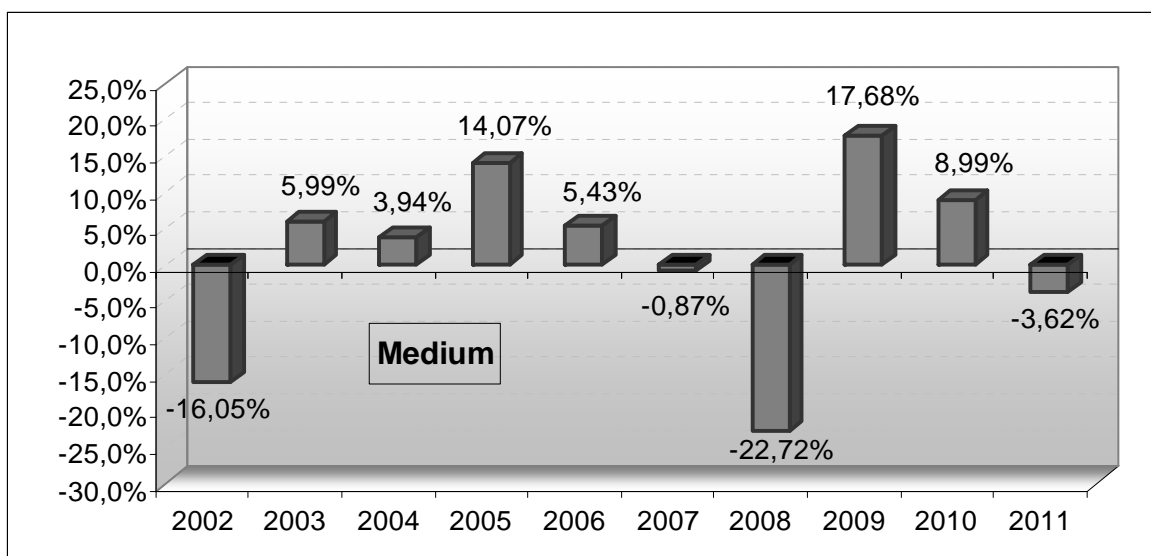
Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo entro limiti prefissati, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un grado di confidenza molto elevato.

Per il Fondo Interno "Medium" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,70% su base settimanale con un grado di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,70% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Rendimento annuo del Fondo Interno nel corso degli ultimi 10 anni solari



Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	-1,08%
Rendimento medio annuo composto degli ultimi 3 anni	7,32%

I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità degli ultimi 5 anni del fondo	9,64%
Volatilità degli ultimi 3 anni del fondo	9,16%

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento.

Valori in percentuale:

MEDIUM	2011	2010	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,7465	1,7656	1,7811
Altri Oneri	0,3457	0,0841	0,0387
Totale Parziale	2,0922	1,8497	1,8198
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	2,0922	1,8497	1,8198

POWER

Data di avvio dell'operatività della gestione
Patrimonio netto al 30.12.11

21 marzo 2001
€9.519.994,94

La gestione delle risorse

La gestione è di tipo attivo, a rischio controllato. Gli investimenti finanziari possono appartenere alle diverse categorie di obbligazionario, azionario o cash. Attualmente la gestione è indirizzata ad una diversificazione geografica e di macro classi, in cui viene opportunisticamente sovrappesata la parte cash rispetto ad azionario ed obbligazionario, nell'ambito di una gestione strategica che prevede la parte maggioritaria dell'investimento nella componente azionaria. Il gestore valuta periodicamente la possibilità di riallocazione degli investimenti, considerati gli obiettivi strategici.

Lo stile di gestione adottato individua gli investimenti obbligazionari in base all'andamento storico e atteso dei tassi di interesse e del rischio di credito per le obbligazioni societarie.

Nell'ambito dell'esposizione ai mercati azionari le scelte di gestione considerano i più rilevanti dati macroeconomici relativi alla crescita delle economie cui l'investimento fa riferimento, valutando inoltre caratteristiche del singolo nome, multipli di mercato, premio al rischio e volatilità.

Per ciò che riguarda gli investimenti in fondi, si adotta una gestione di tipo multi-asset multi-manager; a seconda della zona geografica di riferimento e tenendo in considerazione il diverso livello di efficienza dei diversi mercati in cui si opera, vengono selezionati fondi a gestione attiva o indicizzati adottando di volta in volta criteri di valutazione qualitativi e quantitativi, quali performance storica, costi di gestione, abilità gestionale e tracking error.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2011.

Investimento per tipologia di strumento finanziario

Tipologia	%
STRUMENTI AZIONARI	84,10%
STRUMENTI MONETARI	0,00%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	12,98%
LIQUIDITA' (€)	2,92%

Valuta di denominazione degli strumenti finanziari

Tipologia	Divisa	%
STRUMENTI AZIONARI	EURO	65,73%
	YEN GIAPPONESE	3,95%
	DOLLARO USA	16,95%
STRUMENTI OBBLIGAZIONARI	EURO	11,93%
	DOLLARO USA	1,44%

Ripartizione geografica degli investimenti azionari

Area geografica	%
ASIA - PACIFICO	4,76%
MERCATI EMERGENTI	5,05%
EUROPA	46,79%
GLOBALE	1,07%
GIAPPONE	4,56%
NORD AMERICA	37,78%

Ripartizione geografica degli investimenti obbligazionari

Area geografica	%
EUROPA	80,87%
NORD AMERICA	10,74%
GLOBALE	8,38%

La percentuale del patrimonio del fondo interno investita in quote di OICR è pari al **92,27%**. Non sono stati acquisiti OICR istituiti o gestiti da ARCA VITA S.p.A o da società del gruppo di appartenenza della stessa.

Nel corso degli ultimi dodici mesi sono state effettuate operazioni in strumenti derivati di importo non significativo. Attualmente non sono aperte posizioni in derivati.

La **duration** finanziaria per la componente obbligazionaria del Fondo Interno è pari 2,81 anni.

Il **Turnover di portafoglio** del fondo interno al **31/12/2010** risulta pari al **144,42%**.

Il turnover di portafoglio del fondo è il tasso di movimentazione del portafoglio del fondo, ossia un indicatore che rivela quanto vengono movimentati gli attivi del fondo ogni anno. Esso è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si segnala che, a parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tecniche di gestione del rischio

Il livello di rischio proprio del Fondo Interno "Power" viene monitorato e gestito tramite una tecnica di controllo che sia basa sul concetto di Relative-Var (brevemente Re-var).

Attraverso la metodologia del re-var viene stabilita una allocazione di riferimento nelle diverse asset class come descritto alla voce "gestione del rischio" all'interno della sezione "L'investimento e i rischi connessi" della presente Nota Informativa.

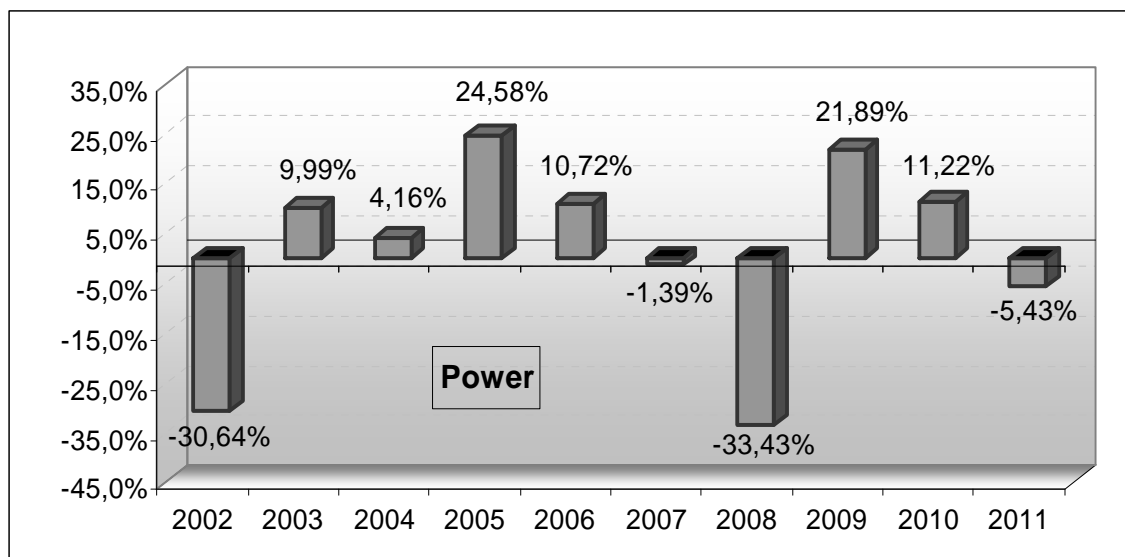
Questa allocazione di riferimento assume il ruolo di allocazione strategica rispetto alla quale il gestore, attraverso le proprie scelte di allocazione tattica, può discostarsi, ma solo entro limiti prefissati, essendo tale scostamento contingentato in funzione del predefinito valore di rischio di sottoperformance (detto Relative-Var) che viene tollerato rispetto alla performance dell'indice di riferimento in un arco temporale prefissato e con un grado di confidenza molto elevato.

Per il Fondo Interno "Power" viene prefissato un livello di Relative-Var dello 0,90% su base settimanale con un grado di confidenza del 95%, il che significa che le scelte di scostamento che il gestore può adottare rispetto a quelle rappresentate nella tabella devono essere tali da comportare una performance al lordo delle commissioni dirette del fondo che nel 95% dei casi è superiore a quella dell'indice di riferimento o tutt'al più inferiore ma solo entro il limite dello 0,90% su base settimanale.

Le allocazioni tattiche così ottenute e che dipendono dal livello ex-ante di volatilità delle singole asset class, dalle correlazioni che tempo per tempo sussistono e dalle view del gestore, vengono monitorate ex-post verificando che effettivamente nel 95% dei casi hanno prodotto performance in linea con il livello di Relative-Var prefissato.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Rendimento annuo del Fondo Interno nel corso degli ultimi 10 anni solari



Rendimento medio annuo composto degli ultimi 5 anni	-3,39%
Rendimento medio annuo composto degli ultimi 3 anni	8,63%

I dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Volatilità degli ultimi 5 anni del fondo	13,62%
Volatilità degli ultimi 3 anni del fondo	12,51%

Total expenses ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expense Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di periodo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento.

Valori in percentuale:

POWER	2011	2010	2009
Oneri di gestione finanziaria	1,9430	1,9765	1,9922
Altri Oneri	0,3230	0,0899	0,0470
Totale Parziale	2,2660	2,0665	2,0392
Oneri direttamente a carico degli aderenti	-	-	-
Totale Generale	2,2660	2,0665	2,0392

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI

asset class: categorie di strumenti finanziari;

benchmark: parametro di riferimento per confrontare il risultato del fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

cash: strumenti finanziari del mercato monetario;

duration finanziaria: durata media degli investimenti finanziari;

fondo interno: fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit linked costituito all'interno della Compagnia assicurativa e gestito separatamente dalle altre attività della Compagnia stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari);

hedging: operazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di un investimento;

investment grade: si tratta di obbligazioni emesse da emittenti considerati affidabili dalle agenzie con rating BBB (S&P) e Baa (Moody's) o superiore;

multi asset: tipologia di gestione che prevede l'investimento allo stesso tempo in fondi comuni di gestori internazionali e titoli, azionari ed obbligazionari;

multi manager: tipologia di gestione secondo la quale il gestore del fondo interno, si occupa di selezionare, attraverso uno screening rigoroso ed un sistematico monitoraggio delle attività dei più importanti asset manager internazionali, le case di investimento ed i fondi di volta in volta giudicati più adatti a generare valore per i risparmiatori finali;

multipli di mercato: valori di sintesi che forniscono indicazioni sullo stato di salute di una impresa;

OCSE: è l'acronimo di "Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico";

OICR: è l'acronimo di "Organismi di investimento collettivo del risparmio", che comprendono tra l'altro i fondi comuni di investimento;

over the counter (OTC): mercati non regolamentati;

premio al rischio: il premio al rischio è il premio, in termini di maggior rendimento richiesto dagli investitori, per comprare azioni anziché strumenti finanziari meno rischiosi;

rating: giudizio sintetico sulla capacità di un'impresa di far fronte agli impegni finanziari. E' prodotto da società indipendenti come Moody's e Standard & Poor's ed influenza notevolmente il tasso al quale le imprese valutate possono chiedere capitali al mercato;

strumenti derivati: strumenti finanziari il cui prezzo deriva dal prezzo di un altro strumento, sfruttando l'effetto di leva finanziaria. Presentano un elevato livello di rischio e possono essere usati per operazioni speculative o di copertura. Rientrano in questa categoria i future, le opzioni, gli swap, i contratti a termine e i warrant, ma anche i covered warrant e gli altri prodotti di questa famiglia (benchmark, certificates);

tasso tecnico: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali;

tavola demografica: documento che raccoglie la statistica della sopravvivenza media della popolazione;

tracking error: differenziale tra il rendimento di un portafoglio di strumenti finanziari e l'indice di riferimento;

turnover di portafoglio: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio di un fondo, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota;

view del gestore: visione del gestore sui mercati;

warrant: certificato emesso da un'impresa che dà il diritto a comprare le azioni dell'emittente a una determinata data ed ad un prezzo prefissato. Appartiene alla categoria dei derivati;

volatilità: è l'indicatore della variabilità del valore di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - PROGRESSIVE PENSION PLAN - PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE

Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 31 dicembre 2011

La Compagnia di assicurazione

Arca Vita S.p.A. è una società per azioni non quotata, con sede legale e uffici amministrativi in Via San Marco, 48 – 37138 Verona. La Compagnia è stata autorizzata con D.M. n° 18331 del 09/11/1989 all'esercizio delle assicurazioni nei rami I (vita) e V (capitalizzazione); successivamente nel ramo VI (fondi pensione con D.M. n.19508 del 02/03/1993) e nel ramo III (assicurazioni vita collegate a fondi di investimento con Provv. Isvap n. 687 del 14 ottobre 1997).

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, III, V e VI di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

Arca Vita S.p.A. è una Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00082 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 046. Arca Vita S.p.A. ha un capitale sociale pari ad euro 144.000.000,00 interamente versato; i principali azionisti sono:

- Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- Em. Ro. Popolare S.p.A. (controllata da Banca Popolare dell'Emilia Romagna);
- Banca Popolare di Sondrio.

Il Consiglio di Amministrazione di Arca Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, è così costituito:

- Fabio Cerchiai, nato a Firenze, il giorno 14 febbraio 1944, Presidente;
- Piero Melazzini, nato a Sondrio, il giorno 22 dicembre 1930, Vice Presidente;
- Roberto Giay, nato a Pinerolo (TO), il giorno 10 novembre 1965, Vice Presidente;
- Federico Corradini, nato a Verona, il giorno 7 settembre 1948, Amministratore Delegato;
- Giovanni Ruffini, nato a Sondrio, il giorno 4 agosto 1939, Consigliere;
- Matteo Laterza, nato a Bari, il giorno 8 ottobre 1965, Consigliere;
- Perpio Cerfogli, nato a Modena, il giorno 20 agosto 1962, Consigliere;
- Luciano Colombini, nato a La Spezia, il giorno 4 marzo 1955, Consigliere;
- Giuseppe Santella, nato a Avesnes Sur Helpe (Francia), il giorno 14 marzo 1960, Consigliere.

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, è così costituito:

- Mario Piantanida, nato a Ponte Nossa, il giorno 27 gennaio 1947, Presidente;
- PierFrancesco Rossi, nato a Isola della Scala (VR), il giorno 23 novembre 1964, Sindaco effettivo;
- Domenico Livio Trombone, nato a Potenza, il giorno 31 agosto 1960, Sindaco effettivo;
- Claudio Malagoli, nato a Bastiglia (MO), il giorno 17 agosto 1945, Sindaco supplente;
- Carlo Cassamagnaghi, nato a Bresso (MI), il giorno 21 agosto 1939, Sindaco supplente.

Il responsabile del PIP

Il Responsabile di **“PROGRESSIVE PENSION PLAN - Programma Dinamico - FONDO PENSIONE”**, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 13.06.2013, è il Dr. Paolo Botta, nato a Roma il 26.02.1962.

Il gestore delle risorse

Arca Vita S.p.A. ha conferito delega di gestione ad Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale e direzione generale in via Stalingrado 45, 40128 Bologna, Italia, ed i seguenti recapiti: telefono n. 0515077111; telefax n. 051 375349; sito internet: www.unipolassicurazioni.it.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione delle prestazioni pensionistiche è effettuata da Arca Vita S.p.A..

Le altre convenzioni assicurative

Non sono previste altre convenzioni assicurative.

La revisione contabile

Per gli esercizi dal 2007 al 2012 la revisione contabile dei fondi interni è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, con sede in Via Monte Rosa 91, 20100 – Milano, Italia.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante i seguenti soggetti:

- Arca Vita S.p.A.; la raccolta è curata direttamente da agenti e broker.
- Banche distributrici

Convenzione :	Filiale/Agenzia:	Collocatore:	Adesione n.:
---------------	------------------	--------------	--------------

ADERENTE

Cognome e nome:	Codice fiscale:	
Comune di nascita:	Data di nascita:	Sesso:
Professione:	Sottogruppo:	Ateco:
Indirizzo:	Provincia:	C.A.P. :
Comune:	Cab Comune:	Cod. Paese:

DATI IDENTIFICATIVI (dell'Aderente)

Cognome e nome:	Codice fiscale:
Comune di nascita:	Prov: Data di nascita:
Indirizzo:	
Documento di riconoscimento n. :	Tipo documento:
Ente emittente:	Data di emissione:

Il contraente si impegna a verificare i dati identificativi del titolare effettivo riprodotti nella pagina allegata al presente modulo e a comunicare le relative correzioni e variazioni.

BENEFICIARI

In caso di VITA	In caso di MORTE
Nominativo	Data di Nascita
IL CONTRAENTE	****

VERSAMENTI

Contributo ANNUO di €	pagabile in rate	così composto:
Contributo netto per la garanzia base: €		
Spese di emissione: €	Interessi di frazionamento: €	Caricamento applicato: % del contributo netto della garanzia base

DURATA E PRESTAZIONI

Decorrenza:	Durata in anni:	Età a scadenza:	Scadenza:
Contributo investito base: €			
Garanzie Complementari: NO			

AUTORIZZAZIONE DI ADEBITO IN C/C

L'Aderente autorizza la Banca, "in conformità alla Normativa vigente in materia di addebiti diretti" con particolare riguardo alla rinuncia alla facoltà di cui all'art. 13, comma 4, del d.lgs. n.11/2010, ad addebitare il conto corrente sotto indicato per i versamenti alla sottoscrizione e quelli successivi.

Euro c/c di addebito : bic:

Luogo e data :

L'Aderente



L'Aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti.

AVVERTENZA: L'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del Regolamento, delle Condizioni generali di contratto e della Nota informativa. Il presente modulo di adesione è parte integrante e necessaria della nota informativa.



Convenzione :	Filiale/Agenzia:	Collocatore:	Adesione n.:
---------------	------------------	--------------	--------------

REVOCABILITA' DELL'ADESIONE E DIRITTO DI RECESSO

L'Aderente può revocare l'adesione fino al momento della conclusione del contratto, con dichiarazione di revoca che deve essere in forma scritta e spedita alla Compagnia presso la sua sede legale con lettera raccomandata A.R. contenente gli elementi idonei ad identificare l'adesione (numero dell'adesione; dati anagrafici dell'Aderente) a cui la dichiarazione di revoca si riferisca. L'Aderente può recedere dal contratto entro il termine di decadenza di trenta giorni dal momento in cui è informato della sua conclusione, con dichiarazione di recesso che deve essere in forma scritta e spedita alla Compagnia presso la sua sede legale con lettera raccomandata A.R. contenente gli elementi idonei ad identificare il contratto a cui si riferisca (numero della polizza o numero dell'adesione; dati anagrafici dell'Aderente).

L'importo che Arca Vita S.p.A. rimborserà all'Aderente entro 30 giorni dal ricevimento della dichiarazione di revoca o di recesso, è indicato nell'art. "Diritto di ripensamento - decadenza - momento in cui l'Aderente è informato che il contratto è concluso" delle condizioni di assicurazione.

Dichiaro di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Modulo di Adesione, il Regolamento ed il relativo allegato, le condizioni generali di contratto e la documentazione informativa prevista dalla normativa vigente.

Luogo e data :

L'Aderente



CONSENSO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI COMUNI E SENSIBILI

Ai fini degli artt.23, 26 e 43 del d.lgs.30 giugno 2003 n.196, manifesto specifico consenso:

- al trattamento anche consistente nel trasferimento e nella comunicazione alle categorie di soggetti terzi specificati nella informativa, dei miei dati personali ed, eventualmente, anche di quelli sensibili;
- al trasferimento dei dati di cui sopra all'estero, anche verso Stati non appartenenti all'Unione Europea;

che siano strettamente finalizzati all'esercizio dell'impresa organizzata per fornire i servizi assicurativi oggetto di contratti che mi riguardano e avvengano in conformità dell'informativa resami da Arca Vita S.p.A. ai sensi dell'art.13 del d.lgs.30 giugno 2003 n.196, come riportata nell'allegato relativo alla tutela dei dati personali.

Prendo atto che senza il presente consenso, Arca Vita S.p.A. **non potrà fornirmi** in tutto o in parte i servizi e/o i prodotti assicurativi oggetto del presente contratto.

Luogo e data :

L'Aderente



Inoltre, ACCONSENTO al trattamento dei miei dati personali comuni da parte di Arca Vita S.p.A. o di altre società del Gruppo (società controllanti, controllate o collegate anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), per iniziative di informazione e promozione commerciale di propri prodotti e servizi e per rilevazioni sulla qualità del servizio e dei bisogni della clientela.

Sono consapevole che il consenso è **del tutto facoltativo**.

Luogo e data :

L'Aderente



Convenzione :	Filiale/Agenzia:	Collocatore:	Adesione n.:
---------------	------------------	--------------	--------------

**** INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI PAGAMENTO ****

I PREMI DOVRANNO ESSERE CORRISPOSTI MEDIANTE ADDEBITO AUTOMATICO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DELL'ADERENTE INDICATO NEL MODULO DI ADESIONE. IN CASO DI ESTINZIONE DI DETTO CONTO CORRENTE, I PREMI SUCCESSIVI POTRANNO ESSERE CORRISPOSTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO DI ARCA VITA S.P.A AL NUMERO: ABI 05387 CAB 11700 C/C 878572 CIN P

AI FINI DEGLI ARTT.1341 E 1342 C.C.,APPROVO SPECIFICAMENTE LE SEGUENTI CLAUSOLE DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE AL "PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO PROGRESSIVE PENSION PLAN -PROGRAMMA DINAMICO - FONDO PENSIONE": ART.2 (OGGETTO. LIMITI DI ETA' E DI DURATA); ART.4 (DIRITTO DI RIPENSAMENTO - DECADENZA -MOMENTO IN CUI L'ADERENTE E' INFORMATO CHE IL CONTRATTO E' CONCLUSO);ART.5 (DURATA, DECORRENZA E CESSAZIONE DELL'AS SICURAZIONE); ART.7 (COMPOSIZIONE E PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI);ART.10 (PRESTAZIONI ASSICURATE);ART.12 (TRASFERIMENTO E RISCATTO); ART.13 (ANTICIPAZIONI); ART.15 (VARIAZIONI CONTRATTUALI); ART.17 (PAGAMENTI DELLA COMPAGNIA).

L'Aderente

Ripartizione del contributo versato e dei versamenti futuri :

Fondi	Ammontare investito (€)	%
-------	---------------------------	---

Luogo e data :

Il Collocatore


attesta la regolarità e l'autenticità di tutte le sottoscrizioni e la preventiva identificazione da parte sua dei firmatari



Informativa sulla tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito denominato Codice), La informiamo di quanto segue:

1) Finalità del trattamento dei dati

I dati personali sono trattati nell'ambito della ordinaria attività della Società ed in particolare il trattamento:

- a) è diretto all'espletamento delle finalità di conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti e gestione e liquidazione dei sinistri attinenti esclusivamente all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) è diretto all'espletamento di attività connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge (es.: antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, anagrafe tributaria, etc.);
- c) può anche essere diretto all'espletamento delle finalità di informazione e promozione commerciale dei prodotti della Società stessa e delle Società del Gruppo, nonché per il compimento di ricerche di mercato e per rilevare la qualità dei servizi o i bisogni della clientela.

2) Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento:

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a) del Codice: qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
- b) è effettuato mediante strumenti manuali e anche con l'ausilio di mezzi elettronici, telematici o comunque automatizzati, con logiche strettamente collegate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- c) è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare e da soggetti esterni a tale organizzazione, operanti anche all'estero, facenti parte del settore assicurativo, ad esempio, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti e subagenti, produttori, brokers ed altri canali di distribuzione; periti, consulenti, medici legali, carrozzerie, società di servizi cui sia affidata la gestione e/o la liquidazione dei sinistri ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, altre Società del Gruppo di appartenenza, banche e SIM), nonché da società di servizi (informatici, di archiviazione, di postalizzazione etc.).

3) Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati

Ferma restando l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile, etc.);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione o di promozione commerciale di prodotti nei confronti dell'interessato stesso, per il compimento di ricerche di mercato, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela.

Il consenso che chiediamo all'interessato riguarda anche gli eventuali dati sensibili strettamente inerenti alla fornitura dei servizi e/o prodotti assicurativi, il trattamento dei quali è ammesso dalle autorizzazioni di carattere generale rilasciate dal Garante per la protezione dei dati personali.

I dati sensibili sono quelli definiti dall'art. 4, comma 1, lett d) ed e) del Codice (dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche, sindacali, religiose ovvero dati relativi a sentenze o indagini penali).

4) Conseguenze dell'eventuale rifiuto al conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto dell'interessato di conferire i dati personali:

- a) nei casi di cui al punto 3, lett. a) e b), comporta l'impossibilità di concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione, di gestire o liquidare i sinistri e di aggiornare i dati;

- b) nel caso di cui al punto 3, lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere o in corso di costituzione, ma limita la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti nei confronti dell'interessato.

5) Soggetti o categorie di soggetti cui i dati possono venire comunicati e ambito di diffusione dei dati

I dati personali possono essere comunicati - per le finalità di cui al punto 1, ad assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; agenti e subagenti, produttori, brokers ed altri canali di distribuzione quali le banche; periti, consulenti, medici legali, carrozzerie, società di servizi cui sia affidata la gestione e/o la liquidazione dei sinistri; organismi associativi (ANIA) e consorzi propri del settore assicurativo per la raccolta, elaborazione e reciproco scambio con le imprese assicuratrici, alle quali i dati possono essere comunicati, anche al fine di tutelare i diritti dell'industria assicurativa dalle frodi; banche dati esterne, ISVAP e Ministero dell'Industria, del commercio, dell'artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione); ad altre Società del Gruppo (Società controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), nonché a terzi per la fornitura di servizi informatici, di archiviazione, di postalizzazione e per lo svolgimento di attività commerciali promosse dalla Società. I dati personali non sono soggetti a diffusione.

6) Diritti dell'interessato

L'art. 7 del Codice conferisce all'interessato il diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per informazioni più dettagliate, circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato può rivolgersi al Servizio Privacy presso Arca Vita S.p.A. via San Marco, 48 37138 Verona Tel. 045 8182111, Fax 045 8102034, e-mail: privacy@arcassicura.com

7) Titolare e responsabili del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Arca Vita S.p.A., nella persona dell'Amministratore Delegato.

Gli elenchi completi dei Responsabili interni ed esterni nominati da Arca Assicurazioni S.p.A. e da Arca Vita S.p.A. sono consultabili sul sito internet: www.arcassicura.com e presso la sede delle società in Verona, Via San Marco, 48.